

Notizie al femminile



Uomini e donne rispondono ai farmaci in maniera differente, hanno un sistema immunitario che non reagisce nel medesimo modo agli stimoli esterni e sono soggetti in misura diversa all'insorgenza di determinate patologie.

La medicina di genere, prima ancora di essere una scienza, è quindi una forma di sensibilità che si contrappone a una ricerca scientifica da sempre abituata a pensare alla donna come a un "piccolo uomo".

Questa rubrica si propone di fornire le notizie più importanti riguardanti la salute e il benessere femminile; si farà riferimento ai temi trattati nelle più recenti conferenze stampa, alle iniziative di genere, alle campagne medico-informative, alle nuove ricerche, ai farmaci, ai trattamenti e ai centri di elezione per la cura delle patologie femminili.

PROGETTO MIMOSA

Dalle farmacie italiane nasce il "progetto Mimosa", un aiuto per tutte le donne vittime di violenza di vario tipo.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Farmacista In..sieme, intende dare una risposta a tutte quelle donne che si avvicinano al farmacista non solo per avere un farmaco, ma anche per il bisogno di un consiglio. E' dunque il farmacista a suggerire i contatti telefonici cui le donne possono rivolgersi per essere aiutate conservando sempre il totale anonimato.

"Il progetto Mimosa si rivolge a tutte quelle persone che subiscono spesso violenza di vario tipo, quindi non solo fisiche, ma anche odiose pressioni e vessazioni di natura psicologica, sessuale e sempre più spesso economiche. Negli ultimi tempi proprio nelle nostre strutture abbiamo potuto osservare come i disagi manifestati dalle donne assumessero connotati più eterogenei rispetto al passato. A quante di noi che viviamo al banco ormai da anni è capitato che si avvicinino donne che hanno bisogno non più solo del farmaco, ma spesso anche di una parola di conforto, di un consiglio, di un parere di una persona che in quel momento è investita della sua massima fiducia". L'Associazione Farmaciste In..sieme, ideatrice dell'iniziativa, spiega l'obiettivo di questo progetto nato dalla volontà di dare un volto diverso alla figura dei farmacisti, "considerati spesso una casta chiusa nel proprio guscio e presa dai propri interessi e non invece una categoria di professionisti seri e qualificati sempre vicini ai bisogni della popolazione. Le farmacie sono coinvolte nel ruolo d'informazione qualificata al quale rivolgersi in prima istanza per ricevere risposte concrete ai problemi manifestati. Abbiamo, infatti, scritto su una brochure, che abbiamo messo in un angolo appartato della farmacia affinché la persona interessata mantenesse già dal primo momento il proprio anonimato, un vademecum per tutte le donne che sono coinvolte in prima persona in un problema così tanto grave, ma estremamente comune. E' dunque il farmacista, nella farmacia, a suggerire il percorso più idoneo sul quale incamminarsi per ricevere l'aiuto necessario e più concretamente dando numeri e contatti telefonici cui le donne possono rivolgersi per essere aiutate conservando sempre il totale anonimato che è una cosa fondamentale per la loro tutela. La Farmacia - conclude l'Associazione Farmaciste In..sieme - è un luogo dove si entra senza chiedere permesso, dove non si bussa alla porta e dove per essere ricevuti non si deve prendere appuntamento. E allora data anche la capillarità del territorio, quale miglior posto dove fare informazione e dove porgere una mano a chi ne ha bisogno?".



SMARTIKETTE PCS CON E-PAPER. VEDI MEGLIO, VENDI DI PIÙ.

Più efficaci dei cartellini, più versatili e leggibili dell'LCD.

Mai più tempo sprecato a girare tra gli scaffali per aggiornare i cartellini cartacei, né imprecisioni o prezzi obsoleti. Con le nuove Smartikette PCS hai i prezzi sempre ben in vista, automaticamente aggiornati via WiFi, in nero o a due colori, in modo facile.

Prezzi e promozioni aggiornate in rete, in tempo reale.

Il sistema di gestione dei prezzi è integrato con il gestionale della farmacia: non appena i prezzi sono modificati alla fonte, lo sono automaticamente anche su Smartikette.

Tecnologia a inchiostro elettronico, massima visibilità.

Analoga a quella degli e-book, la tecnologia a inchiostro elettronico e-paper dei segnaprezzi elettronici Smartikette PCS consente non solo un'elevata versatilità grafica, ma anche la migliore visibilità con ogni angolazione e condizione di luce.

Consulenza e assistenza con un partner affidabile.

PCS Promelit Communication Systems è il partner che ti segue in ogni tua esigenza, dalle indicazioni sui prodotti ottimali per ogni specifica farmacia alla configurazione all'installazione. Visita www.smartikette.com o contattaci ai recapiti sotto elencati.



PCS
Promelit Communication Systems



TIROIDE: CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

La tiroide è donna. A darne conferma sono i dati emersi dalla prima edizione della campagna di sensibilizzazione “Tiroide in Prima Fila”, condotta da Fondazione Cesare Serono (FCS), con 2237 questionari compilati online per sensibilizzare sui sintomi che potrebbero indicare la presenza di patologie tiroidee, quali ipertiroidismo e ipotiroidismo. Di questi questionari, l’85% sono stati completati da donne che risultano essere più sensibili ai temi e ai problemi legati alla tiroide. Nella realtà, infatti, la maggior frequenza femminile caratterizza le patologie tiroidee.

L’importanza di questa iniziativa è di proseguire l’attività di sensibilizzazione nei confronti delle patologie a carico della tiroide: oltre il 50% delle persone che soffrono di disturbi alla tiroide, infatti, sembra non essere consapevole della propria condizione patologica e non riceve una diagnosi corretta e tempestiva. Per questo motivo la Fondazione Cesare Serono ha deciso di dare continuità all’iniziativa “Tiroide in prima fila” annunciando la campagna “Tiroide in Primo Piano”, che sfrutterà ancora di più le potenzialità del web e del social network per una sensibilizzazione capillare e mirata che culminerà in occasione della Settimana Mondiale della Tiroide.

Dell’85% delle donne che hanno compilato il questionario, solo il 50% ha controllato la funzione tiroidea negli ultimi tre anni; questa apparente contraddizione potrebbe essere attribuita al fatto che l’interesse verso la patologia è presente, ma manca l’attenzione necessaria a effettuare gli esami specifici. D’altra parte, è interessante notare che la percentuale di donne che ha eseguito prove di laboratorio (il 48%) è sovrapponibile a quella che ha riferito di avere una familiarità per patologie della tiroide: il 48%. Probabilmente, il fatto di avere una familiarità rappresenta uno stimolo a eseguire esami favorendo l’abitudine a controllare la funzione tiroidea.

“In Italia si stima che ci siano sei milioni di persone con problemi legati alla tiroide - ha affermato Gianfranco Conti, Direttore della Fondazione Cesare Serono - Per molte di esse i sintomi sono assenti o sono talmente lievi e non specifici da ritardare per molto tempo l’individuazione della malattia. I dati raccolti attraverso il questionario confermano la necessità di sensibilizzare la popolazione sulle patologie tiroidee e sui disturbi provocati dalle stesse, allo scopo di favorire una diagnosi precoce e l’inizio della terapia”.

“Tiroide in Prima Fila” ha ricevuto il patrocinio dalle principali Società Scientifiche di riferimento (AIT - Associazione Italiana della Tiroide, AME - Associazione Medici Endocrinologi, SIE - Società Italiana di Endocrinologia, SIEDP - Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica) e dal CAPE – Comitato Associazione di Pazienti Endocrini.

I risultati finali del questionario sono disponibili su www.tiroideinprimafila.it



UN CONTEST SULLA FARMACIA DI DOMANI APERTO A TUTTI I FARMACISTI

La farmacia e il ruolo del farmacista stanno cambiando velocemente. Il futuro della professione prevede il passaggio dal tradizionale presidio territoriale per la salute vicino ai cittadini a centro di servizi qualificati rivolto ai bisogni e alle aspettative dei pazienti.

Un percorso che può essere difficile da affrontare senza aiuti e suggerimenti. Ecco perché **Zentiva**, divisione farmaci equivalenti del gruppo Sanofi, che da alcuni anni si distingue per una strategia focalizzata sul paziente e sull'innovazione, ha scelto di sponsorizzare, nell'ambito di Farmacista Più, due eventi ideati con l'obiettivo di fornire a tutti i farmacisti l'opportunità di lanciare e condividere progetti e "best practice".

#NextPharmacyContest

è un concorso rivolto ai farmacisti, aperto alle migliori idee innovative, sotto forma di foto, video e storie, per raccontare e condividere progetti rivolti al paziente, alla gestione operativa del farmacia e alle relazioni tra i professionisti della salute.

Come partecipare

I farmacisti possono postare i loro contributi sulla piattaforma **WIFI** (Wiki Innovazione in Farmacie Italiane), visitando il sito www.wifinnovazione.it e registrandosi con i propri dati. Potranno quindi caricare in rete i propri contributi innovativi, progetti e idee per diversificare l'offerta in farmacia, moltiplicare i servizi e focalizzare l'attenzione sui bisogni del paziente. Ai vincitori saranno offerti un master di digital marketing al fine di ottimizzare l'idea innovativa, una campagna digitale per farsi meglio conoscere in rete e un corso di alta formazione per approfondire le tecniche e le competenze per far funzionare la farmacia del futuro.

Sono tre le categorie nelle quali è possibile partecipare:

- **Paziente al centro:** rivolto a progetti che mirano a soddisfare i bisogni e le aspettative del paziente, per migliorarne la qualità di vita
- **Management:** proposte e progetti finalizzati all'ottimizzazione dell'efficienza gestionale-operativa della farmacia
- **Network:** focalizzato sui progetti per migliorare e rafforzare le relazioni e le dinamiche collaborative tra i vari professionisti coinvolti nel percorso della salute

#NextPharmacyForum

è un convegno al quale interverranno relatori che presenteranno alcuni "casi di successo" ed esperti in tema di innovazione dando stimoli e spunti pratici ai partecipanti. Media partner di eccezione **WIRED** (www.wired.it) testata di riferimento per quanto riguarda l'innovazione e il mondo digitale.

La premiazione del contest avrà luogo all'interno del Forum nella manifestazione **Farmacista Più 2015**



CHI È ZENTIVA

Zentiva è la divisione del Gruppo Sanofi che sviluppa, produce e commercializza farmaci equivalenti di qualità a prezzi accessibili. Fondata a Praga nel XV secolo, Zentiva è operativa oggi in oltre 50 Paesi. Dal 2009 fa parte del Gruppo Sanofi, il cui ingresso nel mercato dei farmaci

generici è in linea con il progetto strategico di diventare un leader diversificato nella salute a livello globale. La missione di Zentiva è quella di rendere disponibili a un numero sempre crescente di pazienti, generici di alta qualità a costi accessibili. Un impegno che contribuisce a salvaguardare il diritto di tutti alla salute e consente al sistema sanitario un miglior utilizzo delle risorse. L'intensa attività di sviluppo di Zentiva svolge inoltre un ruolo fondamentale nel processo di miglioramento del prodotto, al fine di mettere a punto farmaci sempre più efficaci, sicuri e competitivi.

ZENTIVA
GRUPPO SANOFI



TROPPI PUBBLICITÀ ALL'ALLATTAMENTO ARTIFICIALE

La Federazione nazionale delle ostetriche (Fnco) sostiene il Codice internazionale per l'allattamento al seno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - Unicef ed è pronta ad avviare campagne di sensibilizzazione affinché in tutti i punti nascita, consultori e servizi alla maternità, si promuova l'allattamento materno e sempre più donne vengano indirizzate e sostenute nell'allattare al seno, per un periodo che superi i primi sei mesi e arrivi al primo anno di vita del neonato.

Il forte richiamo al rispetto del Codice Internazionale per l'allattamento al seno nasce anche dalla notizia che in un programma tv che andrà in onda prossimamente su Real Time, sponsorizzato da un noto marchio che vende prodotti per bambini, tre ostetriche accompagneranno diverse coppie in vari momenti della gravidanza e nel rientro a casa dopo il parto, utilizzando i prodotti della casa sponsor come tettarelle, paracapezzoli e biberon. Il mancato rispetto del Codice per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte materno è motivo anche di violazione del Codice deontologico dell'ostetrica nel quale, ricorda la presidente Fnco, Maria Vicario, è sancito: "L'ostetrica/o promuove l'allattamento al seno e supporta il ruolo genitoriale, sostiene e diffonde la donazione volontaria del latte materno. L'ostetrica/o altresì aderisce al Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno, ne promuove il rispetto delle norme e s'impegna a denunciarne eventuali violazioni". La Fnco ha inoltre ricordato che gli operatori sanitari non devono accettare compensi o farsi promotori di alimenti per lattanti o di altri prodotti, come presidi e attrezzature per la loro preparazione e consumo, eccetto quando necessario nell'ambito di una valutazione professionale o ricerca a livello istituzionale e che la partecipazione al programma televisivo delle tre ostetriche, riprese con in mano prodotti del marchio sponsor, "lede l'immagine stessa della professione veicolando un messaggio sbagliato e violando palesemente il Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte materno, elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Unicef". "Anche i fabbricanti e distributori - ha sottolineato Vicario - devono aderire ai principi del Codice che è già stato violato più volte in passato dallo sponsor del programma televisivo". "La Fnco auspica che simili episodi non si abbiano più a verificare - ha concluso - nell'interesse della salute delle donne, dei bambini e della categoria tutta.

PILLOLA DEI 5 GIORNI DOPO: DECISIONE FINALE

Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, accoglie con favore la decisione assunta dalla Commissione tecnico scientifica dell'AIFA, secondo la quale il farmaco per la contraccezione d'emergenza, Ulipristal Acetato, noto come "pillola dei 5 giorni dopo", potrà essere acquistabile in farmacia senza ricetta medica, ad eccezione delle minorenni

L'Agenzia Italiana del Farmaco ha, inoltre, previsto l'eliminazione dell'obbligo del test di gravidanza per l'ottenimento del farmaco. "Questa decisione, contraddicendo il recente parere del Consiglio Superiore di Sanità, equipara il nostro Paese al resto d'Europa", commenta con soddisfazione Francesca Merzagora, Presidente dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna. "È un risultato fondamentale nella battaglia condotta da Onda in questi ultimi tre anni, allo scopo di evitare che l'Italia fosse l'unico Paese in cui era richiesto un test di gravidanza per poter acquistare il farmaco. Niente ricetta ora, salvo che per le minorenni. Il pronunciamento di AIFA consente così alle donne italiane di avere gli stessi diritti delle europee, con la possibilità finalmente di accedere a questo presidio farmacologico senza ostacoli".

CalendariodellaSalute®

SOLO IN FARMACIA



CalendariodellaSalute®

2016

FARMACIA E DIETE CONSIGLIATE
DA OSSERVARE
NELLE PIÙ COMUNI PATOLOGIE 2

...continua con grande successo il tema del 2015 con 12 nuove diete...

Siamo a BOLOGNA



17 - 18 - 19 Aprile 2015

PADIGLIONE 26 - STAND B13 / C18

30° **I NOSTRI PRIMI TRENT'ANNI**
di educazione e prevenzione sanitaria...

**Il primo,
il più diffuso,
il più richiesto dai cittadini,
l'originale...
sicuramente il più economico!**

Quest'anno il Calendario della Salute è disponibile anche in due nuovi formati!

2 Novità



“da tavolo triangolare”

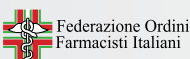


“compatto da parete”

**PREMIAMO LA VOSTRA fedeltà
CON UN NUOVO fantastico CONCORSO!!!**

VEDI DEPLIANT OFFERTA ALLEGATO A QUESTA RIVISTA

Con il patrocinio di:





F-MENÙ PER LA SALUTE DELLE DONNE

Arriva il primo menù per la salute delle donne nelle mense della ristorazione collettiva, nell'ambito del progetto "OKkio alla Ristorazione".

Saranno quattro gli F-menù (uno per ogni stagione) offerti nelle mense coinvolte nel progetto, ricchi di acido folico, omega 3 e fibra proveniente da cereali integrali, a basso contenuto di grassi e sale iodato e completi di frutta e verdura. Riso integrale con puntarelle, spinaci e zenzero, seguito da polpette di ceci, alici e limone. Poi è la volta delle cime di rapa con uvetta e pinoli e per concludere le arance rosse.

"L'iniziativa – si legge sul sito del Ministero - vuole essere un'occasione per far riflettere le donne sull'importanza del prendersi cura di sé, per se stesse e in considerazione del loro ruolo determinante per la salute delle generazioni future e, all'interno della famiglia, quali protagoniste della promozione di stili di vita corretti e salutari, a partire dall'alimentazione".

I menù permettono di fornire un pasto equilibrato, contenente nutrienti utili e protettivi per la salute, senza dover rinunciare al gusto, con una particolare attenzione alle donne in età fertile e a quelle affette da celiachia. Gli F-menù sono stati definiti tenendo conto di alcuni elementi fondamentali, quali la mediterraneità, il rispetto delle tradizioni culturali e culinarie, nell'ottica di una dieta sostenibile, la scelta accurata delle materie prime, il gusto. I menù sono ricchi di acido folico, a basso contenuto di grassi, privilegiando l'uso dell'olio extravergine di oliva, con poco sale iodato, ricchi di omega 3 e di fibra proveniente da cereali integrali, frutta e verdura. Questo primo menù - invernale - così come gli altri che seguiranno, vuole essere un "esempio-modello" per gli chef della ristorazione collettiva: rispettando i dosaggi e i gruppi degli alimenti chiave utilizzati, gli chef delle mense che hanno aderito al progetto declineranno i menù nelle Regioni partecipanti, dando vita a nuove F-ricette. Sarà cura degli chef, infatti, adattare il menù tipo proposto, secondo la loro abilità ed esperienza, utilizzando le materie prime locali e assicurando gli stessi principi nutritivi.

FECONDAZIONE ETEROLOGA NATI I PRIMI DUE BAMBINI IN ITALIA

Sono nati a Roma, presso la Clinica Alma Res Fertility, i primi due bambini italiani nati tramite la fecondazione assistita eterologa: due gemelli, un maschio e una femmina, nati da una donna di 47 anni che tentava da quindici anni di avere un figlio. La coppia ha potuto ottenere la gravidanza attraverso la donazione di ovociti a fresco con la tecnica Icsi. È stato utilizzato il trasferimento in utero di due embrioni allo stadio di blastocisti, cioè mantenuti in incubatore nel laboratorio fino al quinto giorno di sviluppo. Sebbene il parto sia avvenuto prematuramente, i bambini e la mamma stanno bene. L'evento è stato reso possibile dalla sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile scorso che ha dichiarato illegittima la norma della legge 40 che vietava questa tecnica.